

Piano sociale provinciale, Workshop Anziani e cura, 28.09.2020

Verbale dei risultati del gruppo di lavoro 3: Sostegno alle famiglie che curano

Come si può migliorare il sostegno alle famiglie che curano?

Moderazione: Sara Boscolo

Documentazione: Arno Rottensteiner

In futuro la famiglia dovrebbe continuare ad essere un pilastro centrale del sistema di cura e assistenza in Alto Adige. Siete d'accordo? È realistico questo?

- La famiglia dovrebbe continuare ad essere un pilastro centrale del sistema di cura ma non ce la fa da sola.
- Questo non è realistico per diversi motivi (anziani più longevi, quadro clinico più complesso che richiede una presa in carico multiprofessionale e multidisciplinare, donne lavoratrici, con figli...).
- Non possiamo usare la **famiglia solo come risorsa**. Dobbiamo sostenerla. A volte la famiglia (caregiver) sta peggio del paziente.
- Dobbiamo **ripensare il concetto di famiglia**: solo rapporti di consanguineità? O piuttosto rapporti di vicinato, comunità sociale? Necessità di una **rete di supporto sociale sia informale sia professionale**.
- Il servizio domiciliare di poche ore la settimana è insufficiente.
- È necessario arrivare a una **continuità del processo di cura globale**, non sommatoria di prestazioni a volte poco collegate tra loro (problema interfacce).
- Spesso **la cura ricade sulla donna**. Questo può avere conseguenze negative sia a livello individuale (eccessivo carico fisico e psicologico; problema conciliazione tra cura del genitore anziani, cura dei figli, lavoro; abbandono del lavoro/aspettativa; svantaggio di genere nel mercato del lavoro) che sociale (mercato del lavoro, pensione non maturata, povertà in età avanzata).
- **La cura riguarda tutta la società**. Non solo le donne. **Gli anziani senza una famiglia di supporto aumenteranno in futuro**.

Come è possibile garantire la qualità della cura in famiglia?

- È ora di riconoscere l'importanza della **responsabilità verso se stessi**. Oggi sono in salute. Ma un domani?
- È necessario **creare per tempo una rete di relazioni sociali**. La gente deve avere qualcuno di cui potersi fidare. Coltivando la relazione si crea la **fiducia**.
- Autodeterminazione della cura
- Cura individualizzata
- **Coinvolgere la famiglia** nella determinazione degli obiettivi di cura e valutazione dei risultati
- **Rilevazione bisogno di cura, documentazione e piano di cura integrato**
- **Consulenza, affiancamento e formazione** per familiari curanti e per badanti

- Alcuni **servizi gratuiti** (es. consulenza)
- **Servizi sia pubblici sia privati**
- **Controllo** sulla qualità del servizio (es. badanti)
- **Combinazione di più servizi** (es badante, servizi sociali, assistenza domiciliare)

Il sostegno alle famiglie che curano va cambiato o l'offerta attuale di prestazioni/servizi è adeguata ai bisogni dei caregiver familiari?

L'offerta attuale non è adeguata ai bisogni dei caregiver sotto molteplici aspetti:

- eccessivo carico fisico e psichico del caregiver
- i servizi intervengono quando le famiglie sono ormai sopraffatte dal problema: come intercettare i bisogni taciuti?
- stigma sociale della malattia, della fragilità
- l'informazione c'è ma non basta: si vede una cosa quando se ne ha bisogno e spesso è tardi
- la cura non viene riconosciuta
- scarso coordinamento /integrazione dei servizi e lacunosità della cura
- scarso/inadeguato sostegno finanziario per i caregiver

Quali misure sono necessarie per sostenere le famiglie che curano?

- Serve un forte **lavoro di rete** e un punto di riferimento per il coordinamento dei servizi pubblici
- Interfaccia tra cura informale e formale
- **Valutazione globale** dei bisogni dell'anziano in cura e della famiglia che cura
- Sostenere la **condivisione della cura**, anche in prospettiva di genere, a livello normativo, di informazione/sensibilizzazione, finanziario
- **Prevenzione** vs cura
- Più **proattività** da parte dei professionisti
- Sensibilizzazione sul **ruolo della comunità** (superare lo stigma della malattia, della vecchiaia)
- **Consulenza, affiancamento e formazione** per i familiari curanti
- **Copertura previdenziale** per il caregiver
- Sensibilizzazione verso la **responsabilità** per sé stessi e il proprio futuro e prevenzione (es. forme abitative, copertura previdenziale, rete sociale)
- Più **controllo** attraverso il rafforzamento della rete formale/informale di cura
- Sostenere il **volontariato**
- Sostenere la **ricerca e l'innovazione**, modelli di cura innovativi a cui ispirarsi

QUADRO DI SINTESI	
Ambito tematico	Input / proposte
Approccio/paradigma	<ul style="list-style-type: none"> • Visione sistemica del sociale • Rafforzare la rete di sostegno sia formale sia informale (es. patto intergenerazionale, comunità sociale) • Da focus sul paziente a focus sulla famiglia • Rafforzare la gestione del caso singolo (<i>case management</i>) • Da attesa a proattività degli operatori (prevenzione vs cura) • Prevenzione e responsabilità del singolo per il proprio futuro • Dare più valore alla cura e alle sue professioni • Lotta contro gli stereotipi di genere (es. "la cura è donna") e stigmi sociali (malattia, fragilità ecc.)
Integrazione sociosanitaria e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione professionale e assistenza integrata (piano di assistenza integrata) • Ampliare e coordinare i servizi semiresidenziali e domiciliari • Ampliare l'assistenza domiciliare tramite consulenza e supervisione dei badanti (servizio gratuito o voucher) • Rafforzare la rete di sostegno della famiglia • Processo di cura nella sua globalità vs singole prestazioni • Più interfacce tra cura formale e cura informale
Ricerca e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento nella ricerca e innovazione sociale e sociosanitaria • Progetti innovativi che supportano la famiglia a casa • Modelli / buone pratiche a livello nazionale e internazionale
Informazione/ sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità e prevenzione individuale (previdenza sociale, abitare, volontariato...) • Valore delle professioni sociosanitarie • Ruolo della comunità nel sostenere la famiglia e gli anziani • Invecchiamento attivo • Condivisione della cura in ottica di genere
Formazione affiancamento consulenza	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione badanti • Formazione dei giovani • Consulenza, affiancamento e formazione caregiver
Volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e coordinamento • Sostegno • Anziani attivi nel volontariato
Rete sociale informale	<ul style="list-style-type: none"> • Patto sociale intergenerazionale • Approccio preventivo: gli anziani attivi investono nella rete sociale per il loro futuro • Promuovere la rete sociale per creare fiducia • Sostenere in modo mirato e professionale il lavoro di comunità, l'aiuto di vicinato ecc., soprattutto nelle aree urbane.
Badanti	<ul style="list-style-type: none"> • Albo delle badanti gestito dalla Provincia • Formazione delle badanti gestita dalla Provincia

	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento badanti
Finanziamento e incentivi economici	<ul style="list-style-type: none">• Mix pubblico, privato, non profit• Copertura previdenziale, fondo pensione• Congedo retribuito per uomini• Assistenza finanziaria: vanno eliminate alcune lacune (es. protesi dentarie)